



Comune di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023**

*(approvato con Delibera di Consiglio comunale
n. 26 del 24 marzo 2021)*



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021-2023***

SEZIONE STRATEGICA

Le aziende partecipate:

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
AGSM AIM SPA (dal 01/01/2021)	38,80%
VALORE CITTA' AMPCS SRL (Società acquisita il 01/12/2020 ed in house dal 01/01/2021)	100,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%
SVT - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66%
VICENZA HOLDING SPA	32,11%
VIACQUA SPA	29,37%
MAGAZZINI GENERALI SPA (in liquidazione, in fallimento)	25,00%
C I S - CENTRO INTERSCAMBIO MERCI SRL (in liquidazione, in fallimento)	8,46%
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,908%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0355%
BANCA POPOLARE DI VICENZA (in Liquidazione coatta amministrativa)	0,003119%

Per ciascuna Azienda partecipata dal Comune di Vicenza si evidenziano nella tabella sottostante il capitale sociale e il risultato economico dell'anno 2019:

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (AL 31/12/2019)	PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'	RISULTATO ECONOMICO 2019
AIM VICENZA SPA	100,00	71.293.000,00	11.290.000
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00	27.500,00	38.374
SVT - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66	3.466.030,64	136.438
VICENZA HOLDING SPA	32,11	2.083.990,00	943.290
VIACQUA SPA	29,37	3.401.100,00	5.766.868
MAGAZZINI GENERALI SPA (in liquidazione, in fallimento)	25,00	310.329,25	-

C I S - CENTRO INTERSCAMBIO MERCI SRL (in liquidazione, in fallimento)	8,460	442.975,00	-226.511
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,908	7.263,00	66.984
BANCA POPOLARE ETICA	0,0355	26.250,00	6.267.836
BANCA POPOLARE DI VICENZA (in Liquidazione coatta amministrativa)	0,003119	8.470,42	-

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 75 del 15/12/2010 una **prima ricognizione delle partecipazioni** societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07, dando atto che le società partecipate erano in linea con le finalità istituzionali del Comune e rispettavano pertanto le disposizioni normative allora vigenti.

Nel corso dell'anno 2013, è stata adottata la **delibera consiliare n. 15 del 26/3/2013 che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house"**.

Nel corso dell'anno 2015 il Consiglio Comunale ha adottato due provvedimenti in tema di indirizzi alle Aziende partecipate dal Comune di Vicenza:

1) il provvedimento n. 5/27122 del 17/3/2015 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Presa d'atto del **Piano Industriale del Gruppo A.I.M** Vicenza Spa;

2) il provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190 – Legge di Stabilità 2015 – art. 1, commi 611, 612, 613, 614, 615 e 616. **Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano operativo.**

Nel corso dell'anno 2016 è stato emanato il **D.Lgs n. 175 del 19/8/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha dettato nuove disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

La nuova normativa ha messo un po' ordine nella farraginoso sequenza di disposizioni emanate in precedenza sulle società partecipate da amministrazioni pubbliche prevedendo alcuni obblighi in capo agli enti partecipanti e altri in capo alle società.

Fra gli adempimenti di maggior rilievo adottati nel corso dell'anno 2017, si evidenzia la delibera consiliare n. 38 del 28/09/2017, con la quale si effettua la **revisione straordinaria delle partecipazioni possedute**, che costituisce aggiornamento del Piano Operativo adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/39468 del 16/04/2015.

Fra gli altri atti più significativi dalla fine dell'anno 2017 in poi si segnalano i seguenti:

- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione

straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016.

- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 39 del 10/10/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Fusione tra la soc. Acque Vicentine Spa e la Soc. Alto Vicentino Servizi – AVS.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 57 del 19/12/2017 avente ad oggetto: BILANCIO – Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020, e suoi allegati.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 27 del 24/04/2018 avente ad oggetto: BILANCIO – Esame ed approvazione del rendiconto del Comune di Vicenza per l'esercizio 2017, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 36 del 25/05/2018 avente ad oggetto: BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.37 del 27/09/2018 avente ad oggetto: BILANCIO – Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2017.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.57 del 12/12/2018 avente ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza. Art.20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 61 del 12/12/2018 ad oggetto: BILANCIO – Approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2023, del Documento Unico di Programmazione (DUP) e i suoi allegati, con determinazione degli obiettivi per singole società partecipate ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012 contenente le direttive per le aziende partecipate.
- La Giunta Comunale adotta il provvedimento n. 220 del 12/12/2018 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle Aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2018.
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 04/06/2019 approva la fusione per incorporazione delle Società Impianti Berico Tesina Srl e Impianti Berico Tesina Acqua Srl in Viacqua Spa.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 36 del 11/07/2019 avente ad oggetto: BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 41 del 10/09/2019 avente ad oggetto: BILANCIO – Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2018.
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 del 03/12/2019 approva la scissione di AIM Vicenza Spa e l'adozione delle linee di indirizzo per la gestione in regime in house di alcuni servizi pubblici locali.

- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 63 del 03/12/2019 avente ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza. Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 75 del 11/12/2019 avente ad oggetto: BILANCIO -Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022, e suoi allegati.
- La Giunta Comunale adotta il provvedimento n. 230 del 18/12/2019 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle Aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2019.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 12 del 23/04/2020 avente ad oggetto: BILANCIO - Esame ed approvazione del rendiconto del Comune di Vicenza per l'esercizio 2019, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 08/10/2020 approva la fusione per incorporazione della società AIM Vicenza Spa nella società AGSM Verona Spa.
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 12/11/2020 approva la trasformazione di Valore Città AMPCS Srl in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 59 del 19/11/2020 avente ad oggetto: BILANCIO - Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2019.
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 10/12/2020 avente ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2019. Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;
- La Giunta Comunale adotta il provvedimento n. 199 del 16/12/2020 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle Aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2020.

Si riporta qui di seguito la situazione delle singole società partecipate e le direttive del Consiglio comunale per la loro gestione:

AIM VICENZA SPA - AGSM AIM SPA

Per quanto concerne l'analisi dettagliata delle delibere del Comune di Vicenza nei confronti di AIM prima dell'anno 2020, si rinvia alle relazioni precedenti contenute nei DUP (documenti unici di programmazione; per ultimo il DUP 2020/2022 approvato con delibera CC n. 75 del 11/12/19), nelle relazioni ai rendiconti (per ultimo il rendiconto dell'anno 2019, approvato con delibera CC n. 12 del 3/4/20) e nelle specifiche delibere consiliari di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

L'ultimo bilancio del Gruppo AIM dell'anno 2019 conferma l'andamento complessivamente positivo: utile al netto 11 ml nel 2019, 14 ml nel 2018, 8 ml nel 2017.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla fusione con il gruppo AGSM di Verona e dalla creazione di una società in house direttamente partecipata dal Comune di Vicenza. Le delibere più importanti dell'ultimo periodo sono le seguenti:

- la deliberazione n. 62 del 03/12/2019 con cui il Consiglio Comunale approva la scissione di AIM Vicenza Spa e l'adozione delle linee di indirizzo per la gestione in regime in house di alcuni servizi pubblici locali;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020 che approva la fusione per incorporazione della società AIM Vicenza Spa nella società AGSM Verona Spa, a far data dal 01/01/2021;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di Valore Città AMPCS Srl in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali;

- l'iscrizione (la richiesta di iscrizione in data 23/12/2020 protocollo 0097890) del Comune di Vicenza nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house tenuto presso l'A.N.A.C., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;

- deliberazione GC n. 199 del 16/12/2020, ad Oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza - anno 2020.

Pertanto, dal 1/1/2021, AIM - AGSM Spa, si configura ai fini del D.Lgs. 175/2016 come una società quotata nella quale il Comune di Vicenza detiene il 38,80% del capitale.

Sulla base della comunicazione del 22/2/21 nel bilancio del Comune dell'anno 2021, sono previsti utili per 6 milioni di euro.

VALORE CITTA' - AMPCS (società in house)

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 approva la trasformazione di Valore Città AMPCS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali.

I valori economici dei contratti di servizio indicati nel bilancio dell'anno 2021 sono sintetizzati nella seguente tabella:

cap.		€
1323701	STRADE E ACQUE METEORICHE	2.197.184
1251801	VERDE	1.565.016
1324702	SEGNALETICA	692.960
1324703	SEGNALETICA	201.200
1006803	GESTIONE TECNICA	1.549.058
1006804	GESTIONE ENERGETICA	2.472.306
1343101	ATTACCHINAGGIO	75.000
1322906	NEVE	224.000
1382001	CIMITERI	803.000
1391000	ERP gestione amministrativa	607.076
1391001	ERP manutenzioni ordinarie	736.538
	Tot. IVA compresa	11.123.338

Nel corso dell'anno 2021 sarà attivato il controllo analogo e il controllo specifico da parte dei singoli responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni contenute nella delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 e suoi allegati.

VIACQUA SPA (ex Acque Vicentine Spa)

La società è in regime "in house".

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ribadisce il mantenimento della società Acque Vicentine Spa, confermando la strategicità della partecipazione e precisando che la Società rientra tra le Società quotate, ai sensi dell'art. 2, comma 1, let. p, del D. Lgs. 175/16, per le quali non si applica il medesimo decreto, se non espressamente previsto nelle singole disposizioni.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 10/10/2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Alto vicentino servizi SpA in Acque vicentine Spa, con effetto dal 1/1/18; la denominazione della nuova società è VIACQUA Spa e la partecipazione del Comune di Vicenza è stata ricalcolata al 30,26%.

A seguito della delibera di Consiglio comunale n. 28/86749 del 4 giugno 2019 "AZIENDE PARTECIPATE- Fusione per incorporazione delle società Impianti Berico Tesina srl e Impianti Berico Tesina Acqua srl in Viacqua spa" la partecipazione attuale del Comune di Vicenza è scesa al di sotto del 30% ed attualmente è del 29,37%.

Si fa presente che il controllo analogo sulla società viene svolto, sulla base dello statuto, dall'Assemblea di coordinamento intercomunale costituita dai rappresentanti legali di ciascun Ente locale socio.

Logistic City Center srl

La società è partecipata dal Comune di Vicenza al 55%.

Il Consiglio Comunale, nel Piano Operativo approvato con provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014, ha richiesto un piano di risanamento entro il 30/6/2015, visto le perdite degli esercizi precedenti.

Dopo varie vicissitudini, la Società ha presentato negli ultimi tre anni 2017, 2018 e 2019 bilanci d'esercizio in utile.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha ricordato che, *"come indicato nel precedente piano di razionalizzazione di cui alla citata delibera CC n. 10 del 16/4/15 e nelle direttive contenute nei documenti di programmazione del Comune di Vicenza, la società svolge un ruolo strategico e comunque necessario per raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico, che hanno ormai raggiunto soglie di criticità. La partecipazione risulta importante per l'Amministrazione comunale perché la Società svolge importanti servizi di logistica fra il centro storico e la periferia mediante l'utilizzo di mezzi ecologici elettrici per il trasporto di merci dalla piattaforma del mercato ortofrutticolo ai commercianti del centro, riducendo in tal modo il traffico commerciale e migliorando la qualità dell'aria e della vita.*

Merita ricordare come il Consiglio di Stato, con sentenza n. 596/2009, ha accolto l'appello della Società Logistic City Center srl e del Comune di Vicenza avverso la sentenza del Tar n. 146/2008 che aveva accolto il ricorso dei Corrieri aerei Internazionali aderenti all' A.I.C.A.I. contro l'Ordinanza comunale n. 72012 del 29/12/2006. Il provvedimento del Comune di Vicenza stabiliva infatti, che nella Zona ZTL, potevano transitare solo i veicoli elettrici utilizzati dalla Società Logistic City Center srl, con eccezione di alcune categorie di trasporto, creando con questo un notevole beneficio alla cittadinanza in termini di minor inquinamento nel Centro Storico. Per tali motivi si ricercheranno le forme amministrative consentite dalla legge al fine di garantire gli attuali servizi in essere, implementandoli in relazione all'impiego delle nuove tecnologie disponibili".

Il DUP 2018-2020, approvato dal C.C. con il provvedimento n.57 del 19/12/2017, fra le direttive alle società partecipate indica: *"Poiché la Società presenta ancora, ai fini del D. Lgs. 175/16, la condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione entro l'anno 2018, dovranno essere ricercate forme aggregative con altri soggetti presenti nel mercato".*

Il successivo DUP 2019-2023 approvato dalla nuova Amministrazione comunale con delibera consiliare n. 61/186827 del 12/12/2018, indica: *"fermo restando eventuali proroghe dei termini previsti dalla legge e rilevando a tutt'oggi il persistere, ai fini del D. Lgs. 175/16, della condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione, si dà indirizzo di presentare entro breve termine un progetto aggregativo sostenibile ed in linea con le linee programmatiche di questa Amministrazione."*

A seguito del cambio dell'Amministrazione comunale, è stata individuata la società SVT srl quale soggetto idoneo per l'aggregazione, poiché svolge il

servizio di trasporto pubblico locale e, in quest'ambito, sono prevedibili sinergie gestionali e convenienze economiche.

Con deliberazione n. 57 del 12.12.2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha ribadito per Vicenza Logistic City Center Srl *"la volontà dell'Amministrazione comunale di procedere nella realizzazione dell'iter di aggregazione sopraindicato...salvaguardando la continuità sulle attività in essere e la possibilità di acquisizione di contributi europei pubblici"*.

L'iter di aggregazione è già stato avviato; nella riunione di tutti i soci della Società (Associazioni artigiani, Apindustria, Confederazione nazionale artigianato ecc.) il 3/12/2018 presso il Comune di Vicenza, è stata richiesta la disponibilità a cedere gratuitamente le quote al Comune in quanto tale adempimento è da considerarsi necessario per procedere alla fusione con SVT. Le comunicazioni della suddetta disponibilità è pervenuta nei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019.

Successivamente l'Amministrazione ha chiesto a SVT di attivarsi per pervenire all'aggregazione societaria nella consapevolezza che comunque il processo di aggregazione avrebbe comportato tempi di realizzazione non brevi in relazione ai procedimenti civilistici fissati per le fusioni societarie.

Nel frattempo l'art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16 che recita "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

La Società sembra peraltro rientrare nella suddetta fattispecie poiché presenta bilanci d'esercizio in utile gli ultimi tre esercizi, 2017, 2018 e 2019.

L'ANCI (che aveva promosso la deroga di cui all'art. 1, comma 723, della L.145/18) con nota del 6/3/19, prot. 21/vsg/sd/ad, considera applicabile la deroga all'obbligo di alienazione delle società (art. 24, commi 4 e 5, D.Lgs. 175/16 - art. 1, comma 723, della L. 145/2018) anche in sede di ricognizione ordinaria delle società partecipate, nel caso di risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione stessa e al fine di tutelare il patrimonio pubblico.

Vi sono comunque interpretazioni differenti più restrittive, per cui si rimane in attesa di chiarimenti o indicazioni più precise rispetto agli obblighi di alienazione della società. Ciò anche in relazione al fatto che, se si dovesse liquidare la società, vi sarebbe certamente un danno patrimoniale-ambientale evidente, poiché di fatto si ritornerebbe ad una distribuzione disordinata delle merci in centro storico, non più con mezzi ecologici, come avviene oggi, ma con mezzi di trasporto tradizionali.

Si fa presente che durante il primo decennio di attività i mezzi ecologici di Logistic City Center Srl hanno percorso oltre 400.000 km, traducibili in un risparmio per l'aria della Città di circa 51.000 kg di PM10.

A riguardo, si fa presente che la succitata sentenza n. 596/2009 del Consiglio di Stato, rileva che "la Società Veloce svolge un servizio pubblico locale in senso proprio" e "esclusivamente a vantaggio della collettività vicentina". Pertanto, la medesima società esplica un servizio di interesse generale in relazione alla

tutela rafforzata del patrimonio culturale ed ambientale della Città riconosciuto, peraltro, patrimonio dell'umanità dall'Unesco; ciò in relazione anche al valore primario ed assoluto indicato nella Costituzione per quanto concerne l'ambiente, il paesaggio e la salute (Vedasi anche Corte dei Conti, Sez. reg. di controllo Lombardia, det. N. 398/2016 e CDS sez. V, sent. N. 578/2019).

Con deliberazione n. 73 del 10/12/2020 che approva la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ribadisce quanto segue:

"visto il citato comma 5-bis dell'art. 24 del D. Lgs. 175/16, ritenuta comunque l'attività societaria necessaria a raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico salvaguardando il patrimonio artistico e ambientale della Città ed in attesa di un chiarimento del quadro normativo sulle possibilità di mantenimento delle piccole società con i bilanci in utile di esercizio, si ritiene di sospendere momentaneamente l'obiettivo di aggregazione già indicato nella precedente deliberazione consiliare n. 63 del 3/12/2019, dando continuità di erogazione dei servizi di trasporto pubblico ecologico in essere, senza precludere eventuali acquisizioni di contributi pubblici ed europei diretti a sostenere soggetti pubblici specifici operanti nel settore ecologico; per quest'ultima fattispecie si fa riferimento anche alle misure contenute nel DDL Legge di bilancio per l'anno 2021 e alle misure anti COVID - 19".

SVT srl – Società Vicentina Trasporti

In data 31 luglio 2017 con delibera n. 2 / 2017 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza ha approvato la relazione di cui all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012, preordinata all'affidamento in house del bacino provinciale del trasporto pubblico locale di Vicenza, ed affidamento della concessione in house providing a SVT srl.

Con deliberazione n. 36 del 21/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio trasporto pubblico locale. Adozione del regime "in house" da parte di SVT SRL - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL, il Consiglio Comunale ha proceduto a razionalizzare e riorganizzare la gestione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) adottando il regime "in house" in accordo con la Provincia di Vicenza e, in linea con le decisioni dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza, entrando in possesso delle quote della società SVT srl, pari al 34,66%, detenute da AIM Mobilità srl mediante erogazione di un dividendo straordinario in natura da parte della Società capogruppo AIM Spa; ha approvato, inoltre, la bozza di Statuto della società SVT srl, contenente le modalità del controllo analogo che il Comune eserciterà sulla Società sulla base dell'art. 16 del D. Lgs. 175/16 (testo unico sulle partecipate dagli enti locali) e della normativa comunitaria.

In merito alle modalità di effettuazione del controllo analogo, in linea con l'art.23 del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, il nuovo Statuto della Società all'art.23 prevede "Gli Enti Locali soci, in conformità all'art. 5, comma 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e agli artt. 2, comma 1, lett. b) e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esercitano un controllo analogo congiunto sulla società e sui servizi pubblici ad essa affidati.

Fermo restando gli obblighi di legge, gli Enti locali soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità:

- a) tramite definizione degli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale ed in coerenza con i documenti programmatori degli Enti soci;*
- b) nell'ambito del regime dei controlli di ciascun Ente socio, tramite l'esame ed approvazione della relazione semestrale della Società di cui all'art.25;*
- c) mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei soci ai sensi del precedente art. 16;*
- d) nell'ambito ed in coerenza con il processo di rendicontazione di ciascun Ente socio, tramite approvazione del bilancio annuale della Società che deve contenere la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali di cui al precedente punto a);*
- e) mediante i Disciplinari di esecuzione dei servizi affidati direttamente dagli Enti Soci, che dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo ed una interazione sulla Società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima Società".*

Per quanto concerne le direttive ed i controlli effettivi sulla Società si rinvia alle attività specifiche adottate dalla Provincia di Vicenza, in qualità di socio di maggioranza.

Rimangono ferme le direttive alla Società già indicate nel DUP 2019 (CC delib. n. 61 del 12/12/2018) in merito agli impegni inerenti l'utilizzo dei fondi comunitari POR FESR 2014 - 2020.

Fiera di Vicenza Spa ora Vicenza Holding spa

In data 25/10/2016 il C.C. con deliberazione n. 45 ha approvato il progetto di aggregazione della Fiera di Vicenza Spa con la Soc. Rimini Fiera Spa. La soc. Fiera di Vicenza Spa ha pertanto modificato la propria ragione sociale in Vicenza Holding Spa.

Il Comune di Vicenza mantiene la propria quota di partecipazione del 32,11% come anche gli altri soci (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza).

Il Consiglio comunale, con riferimento all'avvenuta aggregazione con Rimini Fiera Spa, con provvedimento n. 36 del 25/07/2018, ha deliberato di "dare seguito agli adempimenti conseguenti fra cui le necessarie modifiche statutarie e dei patti parasociali finalizzati alla quotazione in borsa di Italian Exhibition Group spa, dando mandato all'Amministratore unico di Vicenza Holding Spa di negoziare ed approvare con gli altri soci di IEG ogni condizione migliorativa a salvaguardia degli interessi del territorio vicentino", fermo restando che le P.A. che controllano la Società tramite Vicenza Holding Spa (Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza), devono ancora definire le modalità di coordinamento del controllo.

La Giunta Comunale con decisione n. 321 del 29/08/2018 ha preso atto della proposta della C.C.I.A.A. di Vicenza, comunicata con nota del 28/08/2018 PGN.128194, di voler acquistare da ciascun socio pubblico, Comune e Provincia di Vicenza, una quota parte delle azioni di Vicenza Holding Spa tra il 3% e il 4% del capitale sociale complessivo della società, previa quotazione della società IEG Spa entro il 30 novembre 2018, esprimendo il proprio parere positivo.

Il nuovo recente quadro normativo in materia di società partecipate (T.U. D.Lgs 175/2016) prevede che debbano essere alienate od oggetto di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste dall'art.20 comma 1 e 2, fra cui l'assenza di personale dipendente e l'esercizio di funzioni analoghe ad altre società partecipate.

Successivamente, con deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha previsto per Vicenza Holding Spa "la cessione della partecipazione a titolo oneroso, in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società".

Dopo la quotazione in borsa di IEG avvenuta nell'anno 2019, è in corso una valutazione tecnico economica sulle modalità di allineamento alle norme del D. Lgs. 175/16 di Vicenza Holding Spa, perseguendo gli obiettivi già fissati dal patto parasociale sottoscritto con la Provincia di Vicenza e la C.C.I.A.A. di Vicenza, allo scopo di salvaguardare le garanzie della presenza pubblica vicentina nel capitale di IEG.

Tra la fine dell'anno 2019 e l'inizio dell'anno 2020 sono peraltro intervenuti nuovi fatti ed elementi tali da dover ridelineare l'intervento pubblico congiunto del Comune, Provincia e CCIAA di Vicenza nell'attuale sistema fieristico vicentino, anche in relazione alla possibilità concessa dal legislatore di mantenere piccole società in utile di esercizio fino alla data del 31/12/2021 allo scopo di tutelare il patrimonio pubblico ed il valore delle quote societarie pubbliche (art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, che ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16).

Ci si riferisce alla crisi socio economica conseguente all'emergenza epidemiologica COVID-19, alle nuove possibilità di aggregazione tra IEG - Italian Exhibition Group Spa (società quotata che ha riunificato le fiere di Vicenza e Rimini) e Fiera di Bologna, nonché alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria che prevede una stazione specifica alla fiera di Vicenza.

In merito al primo punto (crisi da Covid-19) diventa obiettivo prioritario dell'Amministrazione sostenere il tessuto imprenditoriale vicentino in un momento particolarmente difficile e nell'ambito delle funzioni legate allo sviluppo economico del territorio e della comunità vicentini, ai sensi dell'art. 13 del TUEL D. Lgs. 267/2000.

Tra le azioni ritenute più appropriate rientra necessariamente l'espressione di una unità di intenti e la possibilità di rappresentare gli Enti vicentini una unica compagine societaria nell'assemblea di IEG, che si esplica attraverso il mantenimento della società Vicenza Holding Spa.

Tale azione di intervento appare, fra l'altro, in linea con l'art. 54 del DL 19/5/20, n. 34, che prevede varie forme di aiuti pubblici alle imprese, nell'ambito della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

In merito al secondo punto (aggregazioni in atto) si fa presente che è in corso un piano di fusione con la Fiera di Bologna che inevitabilmente farà scendere la percentuale di partecipazione dei soci istituzionali vicentini; in questa prospettiva risulta essenziale agire unitariamente affinché Vicenza continui ad avere un ruolo all'altezza delle aspettative e delle esigenze del territorio.

Con la deliberazione n.73 del 10/12/2020, con cui si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 del Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale, pur confermando il percorso di riallineamento al quadro normativo del D.Lgs. 175/2016 già evidenziato nella precedente ricognizione delle partecipazioni di cui alla delibera CC n. 57 del 12/12/2018, con la quale si è definito di "procedere alla cessione della partecipazione a titolo oneroso in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società" e viste le problematiche suesposte con particolare riferimento alla crisi socio-economica derivante dal COVID-19, ritiene di sospendere momentaneamente il percorso già avviato allo scopo di tutelare il patrimonio pubblico vicentino ed, indirettamente, il valore delle quote societarie pubbliche, nonché il tessuto socio-economico del territorio vicentino.

A tal fine e in tal senso si dà mandato alla Giunta di procedere ad aggiornare il patto parasociale attualmente vigente.

C .I S. Srl

Il Comune di Vicenza detiene nella società una partecipazione dell'8,46%.

Il Cda della società, nominato nel mese di Luglio del 2012 nella seduta del 12.11.2012 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Il 10/10/2013 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Successivamente il 6/6/2014 la Società ha presentato una nuova proposta di concordato n. 36/2014 integrata in data 12/09/2014, a seguito di rinuncia della precedente proposta n. 32/2013.

In data 01/07/2014 i liquidatori del CIS hanno rassegnato le dimissioni dalla carica ed è stato nominato Liquidatore Unico il dr. Drapelli Enzo Pietro che ha rassegnato le dimissioni in data 18/09/2015 e in pari data l'Assemblea della Società ha nominato nuovo liquidatore il dr. Domenico De Rosa.

Il Commissario Giudiziale dr. Nerio De Bortoli ha depositato in data 22/11/2014 al Tribunale di Vicenza la relazione ex art. 172 L.F. la nuova proposta di concordato.

Il Tribunale di Vicenza ha fissato l'adunanza dei creditori per il 02/12/2014 e in tale sede il Giudice delegato d.ssa Paola Cazzola ha dichiarato aperte le operazioni di voto che si sono concluse in data 22/12/2014.

Tutti i creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con decreto 1909/2015 del 20/03/2015 ha omologato il concordato preventivo.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha dato atto della prosecuzione della procedura soggetta al controllo da parte del Tribunale, sino alla chiusura definitiva delle attività liquidatorie (o fintanto che non intervengano altre procedure atte alla dismissione della partecipazione).

In data 20/1/2021 il Tribunale di Vicenza ha depositato la sentenza di fallimento della società.

Magazzini Generali Srl

La società è stata posta in liquidazione con decisione dell'Assemblea del 27/6/2013. E' stato nominato liquidatore il rag. Gianfrancesco Padoan.

In data 3 giugno 2014 il Liquidatore a seguito della decisione dell'Assemblea dell'8/05/2014 ha depositato presso il Tribunale di Vicenza il Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con Decreto del 3/07/2014 depositato in cancelleria il 07/07/2014 ha dichiarato ammissibile la procedura preliminare al Concordato preventivo.

Giudice delegato è stato nominato il d.r Giuseppe Limitone e Commissario Giudiziale lo studio Adiuvo.Pro di Vicenza.

Il 3/02/2015 il Commissario Giudiziale ha depositato la Relazione ex art. 172 L.F. e l'udienza è stata fissata per il 13/02/2015.

I creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza in data 3/07/2015 ha revocato il decreto di ammissione alla procedura di concordato e dichiarato il fallimento della società con sentenza n. 4068/2015.

Il Liquidatore rag. Gianfrancesco Padoan nel mese di luglio ha conferito incarico allo studio Casa – Sebastiano di Vicenza di proporre appello alla Corte di Appello di Venezia avverso il provvedimento di fallimento.

In data 11/11/2015 è stata pubblicata la sentenza n. 2637/2015 della Corte di Appello di Venezia che ha rigettato il reclamo presentato.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: " AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove si dà atto che è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare soggetta al controllo da parte del Tribunale che porterà alla chiusura della Società.

Attualmente è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare, soggetta al controllo da parte del Tribunale, che porterà alla chiusura della società.

Agno Chiampo Ambiente

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014 ha approvato il piano operativo di cui all'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 dove è stato previsto che vista l'esiguità della partecipazione sia dismessa la quota di proprietà non appena le condizioni di mercato e gli accordi con gli altri soci consentiranno di effettuare l'operazione in condizioni favorevoli, a meno che, nel frattempo, non si verificano convenienti condizioni di aggregazione con altre realtà del settore.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove si dà atto che entro un anno, e comunque nei termini di legge, si procederà alla cessione/alienazione delle quote.

Dopo aver atteso l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 al fine della corretta quantificazione del patrimonio netto da utilizzare a base d'asta, la Giunta Comunale, con decisione n. 338 del 12/09/2018, ha espresso parere favorevole alla cessione della quota dello 0,908% per un valore di € 36.042,48.

A seguito dell'assenza di acquirenti, la deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale, ha aggiornato le precedenti direttive nel seguente modo: "Da una verifica delle condizioni di una probabile alienazione, non risulta vi siano al momento attuale acquirenti disponibili. Pertanto, fermo restando la volontà dell'Amministrazione di procedere all'alienazione della quota del Comune di Vicenza, si ritiene di attendere momenti più favorevoli."

In occasione della revisione ordinaria delle Aziende partecipate di cui al D. Lgs. 175/2016 approvata con deliberazione di C.C. n. 63 del 03/12/2019 si è nuovamente confermata la volontà dell'amministrazione di procedere all'alienazione della quota del Comune di Vicenza.

Nel corso dell'anno 2020 è stato avviato l'iter per la cessione della quota del Comune di Vicenza, come da procedura prevista nello Statuto societario. Hanno espresso intenzione di acquisto i Comuni di Montecchio Maggiore e di Brendola, che risultano già soci della medesima società.

Altre partecipazioni e adempimenti

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si proseguirà con:

- la pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) nel rispetto degli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni);
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di un elenco delle società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;
- la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative alle partecipazioni detenute dal Comune di Vicenza, in via diretta e in via indiretta, in Società e/o Enti e, in attuazione dell'art. 17, cc. 3 e 4, del D.L. 90/2014, delle informazioni relative ai rappresentanti nominati negli Organi di governo di Società ed Enti.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi ai bilanci e alle informazioni generali delle società partecipate, si proseguirà nell'attuazione dell'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Vicenza i dati e le informazioni che perverranno, in aggiornamento, dalle medesime società e altri Enti vigilati. Rimangono distinti i controlli anticorruzione e trasparenza che fanno capo ai

rispettivi responsabili individuati dall'Amministrazione, dalle società e dagli organismi esterni, ai sensi della determina Anac n. 8/2015.

In applicazione del D.Lgs n. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", si procederà ex art. 20, entro il 31/12/2019 ad un aggiornamento della ricognizione societaria effettuata nel corso dell'anno precedente.

In riferimento all'obbligo di inserimento in bilancio del fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, si è provveduto ad inserire fra le spese correnti un fondo prudenziale in linea con la legge.

Rimangono fermi i controlli tecnici e amministrativi specifici che ogni responsabile di servizio deve effettuare sui servizi di propria competenza come individuati nei provvedimenti degli incarichi dirigenziali e nel piano esecutivo di gestione.

Siti delle Società partecipate:

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso: Amministrazione trasparente >Enti controllati >Società partecipate
I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.agsmaim.it
www.amcps.it
www.agnochiampoambiente.it
www.viacqua.it
www.bancaetica.it
www.bibliotecabertoliana.it
www.svt.vi.it
www.magazzinigenerali.com
www.bpvilca.it
www.tcvl.it
www.univi.it/fsu.html
www.velocelogistic.it
www.lavigna.it
www.cuoa.it
www.palladiomusem.it
www.fondazionemontepietadivicenza.it
www.fondazionevcs.org
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.vicenzae.org
www.ipabperimioridivicenza.it
www.ipab.vicenza.it
www.istrevi.it
www.istitutodistoria.it
www.entivicentini.it
www.istitutorezzara.it
www.orchestraolimpicovicenza.it
www.sitiunesco.it
www.avvisopubblico.it
www.ipab.scuolafiorasi.it